



Comune di Breggia

CH • 6835 Morbio Superiore

Confederazione Svizzera
Repubblica e Cantone Ticino

MM no. 12/2022
Ris.mun. 1533/2022

Breggia, 18 ottobre 2022

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO I VERDI:
“MOZIONE PER INCORAGGIARE L’AGRICOLTURA BIOLOGICA A BREGGIA”.
OSSERVAZIONI DEL MUNICIPIO E PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

Premessa

Il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 14 dicembre 2021, ha affidato l'esame della mozione in oggetto (allegato A) alla Commissione delle petizioni (in seguito CP). La mozione chiedeva l'istituzione di un contributo finanziario a sostegno di tutte le aziende di Breggia che intendono intraprendere o hanno già intrapreso il processo per l'acquisizione della certificazione Bio.

In data 19 gennaio 2022, il Municipio ha comunicato alla CP che la mozione è ricevibile e che non avrebbe formulato osservazioni sul suo contenuto e nemmeno allestito un messaggio municipale in evasione della stessa (allegato B).

In data 1° luglio 2022 è stato consegnato in cancelleria un rapporto di minoranza (allegato C) nel quale vengono sostenuti i contenuti della mozione, proponendo tuttavia qualche modifica nell'elargizione degli incentivi.

In data 29 agosto 2022 è stato consegnato il rapporto di maggioranza (allegato D) che invita a non accogliere la mozione.

Nel merito

Pur consapevoli dell'importanza della tematica e dell'impatto che l'agricoltura Bio ha sul territorio e sulla nostra alimentazione, il Municipio ritiene che la scelta di un agricoltore non verrà influenzata da un eventuale contributo che copra gli esigui costi amministrativi della certificazione Bio. Inoltre, l'eventuale elargizione di un contributo richiederebbe un carico amministrativo sproporzionato rispetto all'effettivo sostegno ricevuto dall'azienda agricola.

Non da ultimo, e come anche riportato nel rapporto di maggioranza, la Confederazione e il Cantone hanno a disposizione strumenti importanti per sostenere finanziariamente le attività per chi decide di passare a dei metodi di lavorazione biologici. Per questi motivi, il Municipio intende sostenere l'indicazione contenuta nel rapporto di maggioranza.

Il Municipio è tuttavia sensibile alla tematica e pertanto è sua intenzione, laddove possibile, favorire l'utilizzo nelle nostre mense scolastiche di prodotti bio e provenienti dal nostro territorio.

Conclusioni

Ritenuto quanto precede il Municipio propone al lodevole Consiglio comunale di respingere la mozione “Mozione per incoraggiare l'agricoltura biologica a Breggia” depositata in occasione del Consiglio comunale del 14.12.2021.

Con la massima stima.

Municipio

T: +41 91 695 20 20
F: +41 91 695 20 29
info@comunebreggia.ch
www.comunebreggia.ch

Apertura uffici

lunedì-venerdì 08.00-12.00
mercoledì 16.00-18.00

Ufficio Tecnico

Sede Caneggio

T: +41 91 695 20 25
F: +41 91 684 11 25
utc@comunebreggia.ch
www.comunebreggia.ch

Apertura ufficio

lunedì 08.00-11.30
martedì 08.00-11.30
mercoledì 16.00-18.00
giovedì 08.00-11.30

Il Sindaco:

S. Gaffuri

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:

M. Mombelli

Allegati: citati

Breggia, 28 settembre 2021

Visto	AB <i>www</i> <i>W</i>
R	28 SET. 2021
Rimessa a:	<i>u</i> <i>www</i>
Evaso il:	<i>506/04.10.21</i>

Mozione per incoraggiare l'agricoltura biologica a Breggia

Onorevole Presidente,

Onorevoli colleghe e colleghi del Consiglio comunale,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 67 LOC, l'art. 17 RALOC), sottoponiamo al Consiglio Comunale la presente mozione che ha lo scopo di incoraggiare, mediante uno specifico incentivo, l'agricoltura biologica sul nostro territorio.

Sostenendo finanziariamente coloro che operano o intendono operare con un impiego ecosostenibile delle risorse, potremo non solo concretizzare l'impegno dell'ente pubblico in favore di un'alimentazione più sana, ma anche investire nel futuro dell'economia della nostra Valle.

Si chiede dunque l'istituzione di un contributo finanziario a sostegno di tutte le aziende di Breggia che intendono intraprendere o hanno già intrapreso il processo per l'acquisizione della Certificazione Bio.

Tale sussidio, che potrebbe venire in parte prelevato dagli introiti derivanti dalla tassa sul CO2 (cioè utilizzando il ristorno sulla massa salariale dei dipendenti del Comune), sosterrà unicamente i costi per la certificazione su un arco di 10 anni, con un sostegno del 100% nei primi 4 anni (fino a un massimo di fr.1000.- annui) e del 50 % dal quinto al decimo anno (fino a un massimo di fr. 500.- annui). A partire dall'undicesimo anno decade il diritto al sussidio, in quanto l'attività dell'azienda dovrebbe essere consolidata.

Per le aziende che possiedono già la certificazione da più di 10 anni, si potrebbe invece, come riconoscimento simbolico dello sforzo intrapreso, versare un importo una tantum di fr.1000.-.

Essendo le aziende sul territorio 23, di cui 7 già certificate con produzione biologica e considerando che non tutte avvieranno

subito il processo di conversione, la spesa per il Comune non dovrebbe superare la quota dei 10'000 franchi annui.

L'incentivo potrà venir richiesto da tutte le aziende agricole o dalle aziende di trasformazione (artigianato alimentare) con sede nel Comune di Breggia.

Siamo convinti che sforzi concreti per incoraggiare l'attività e l'insediamento di aziende agricole con la certificazione Bio sul nostro territorio, oltre che a favorire una maggiore sostenibilità, avranno un ritorno anche economico perché i prodotti biologici col tempo generano un aumento della cifra d'affari.

Tale iniziativa sarebbe un segno tangibile di riconoscimento nei confronti delle aziende agricole che si riconvertono al biologico e in questo modo forniscono alla popolazione di Breggia un ulteriore servizio a difesa dell'ambiente, oltre a quello che già svolgono nell'ambito della conservazione dei magnifici prati secchi e del contenimento dell'avanzata del bosco attorno ai villaggi. Un riconoscimento anche per la tenacia con cui conservano e tramandano un patrimonio agroalimentare unico.

A nostro giudizio lo studio della mozione potrebbe essere assegnato alla commissione delle Petizioni.

Ringraziandovi per l'attenzione, porgiamo i nostri più distinti saluti.

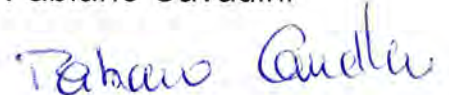
Claudia Castelli Cavadini



Grazia Cavallini



Fabiano Cavadini



**Comune di Breggia**

CH • 6835 Morbio Superiore

Confederazione Svizzera
Repubblica e Cantone Ticino

Ris.mun. 831/2022

Breggia, 19 gennaio 2022

AI MEMBRI DELLA COMMISSIONE

- **DELLE PETIZIONI (CP)**
Tramite il suo Presidente
sig. Davide Galli

**Mozione depositata in occasione della seduta del CC. del 14.12.2021
Parere del Municipio sulla ricevibilità.**

Gentile Signora, Egregi Signori,

con riferimento alla seguente mozione:

1. "Mozione per incoraggiare l'agricoltura biologica a Breggia"
➤ demandata alla Commissione delle Petizioni

in applicazione dell'art. 67 cpv. 2 LOC vi comunichiamo:

- a) di considerare ricevibile la sopra menzionata mozione;
- b) nel merito della tematica e conformemente alle disposizioni di Legge in materia vi comunichiamo inoltre la nostra decisione di lasciare lavorare liberamente la vostra Commissione, per cui in questo momento:
 1. non riteniamo necessario formulare particolari osservazioni,
 2. non prevediamo di allestire un messaggio municipale in evasione alla mozione stessa.

Alleghiamo alla presente il testo della mozione di vostra competenza.

Ringraziandovi della vostra attenzione e collaborazione, ci è gradita l'occasione per porgervi i nostri migliori saluti.

Municipio

T: +41 91 695 20 20

F: +41 91 695 20 29

info@comunebreggia.ch

www.comunebreggia.ch

Apertura uffici

lunedì-venerdì 08.00-12.00

mercoledì 16.00-18.00

Ufficio Tecnico**Sede Caneggio**

T: +41 91 695 20 25

F: +41 91 684 11 25

info@comunebreggia.ch

www.comunebreggia.ch

Apertura ufficio

lunedì 08.00-11.30

martedì 08.00-11.30

mercoledì 16.00-18.00

giovedì 08.00-11.30

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
(S. Gaffuri)

Il Segretario:
(M. Mombelli)

Visto	<i>[Signature]</i>
R	- 1 LUG. 2022
Rimessa a:	Vice Seg.
Evaso il:	

Allegato C

Breggia, 30 giugno 2022

RAPPORTO DI MINORANZA SULLA MOZIONE PER INCORAGGIARE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA A BREGGIA

Lodevoli Signore e Signori Municipali,

con il presente scritto desideriamo sottoporre alla vostra attenzione le seguenti considerazioni riguardo alla mozione in oggetto.

Siamo consci del fatto che a più livelli, sia federale, sia cantonale sia regionale, gli agricoltori che presentano progetti meritevoli siano aiutati finanziariamente, in modo anche generoso.

Siamo anche consapevoli del fatto che il contributo che il Comune potrà dare per pagare il costo (o parte di esso) della certificazione amministrativa (che si aggira attorno a poche centinaia di franchi annui per azienda) non sarà il fattore scatenante che indurrà un agricoltore o un allevatore a passare al metodo biologico.

Fatte queste premesse, ci permettiamo di ribadire che questa iniziativa sarebbe un segno tangibile di riconoscimento nei confronti delle aziende agricole che si riconvertono al biologico e in questo modo forniscono alla popolazione di Breggia un ulteriore servizio a difesa del territorio e della qualità dell'acqua (poiché le sostanze inquinanti finiscono nelle sorgenti).

Secondo noi, oltre ai vantaggi per la natura e la nostra salute, ci sarebbe anche un ritorno d'immagine positivo: sarebbe un marketing territoriale che mostra l'impegno del nostro Comune verso l'ambiente.

Contrariamente a quanto scritto sulla mozione, ci sembra ora più semplice **limitare il contributo alle sole aziende agricole** e non a quelle di trasformazione (artigianato alimentare); inoltre, visto lo scopo dell'iniziativa, che deve incoraggiare al cambiamento, ci sembra più sensato **limitarsi a sostenere solo chi deve ancora compiere il passaggio**.

Per quanto riguarda la percentuale coperta, un eventuale importo massimo e la durata del sussidio, il Municipio potrà stabilire, in base alla disponibilità finanziaria del Comune, come impostare il regolamento o l'ordinanza.

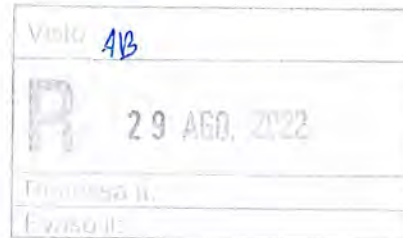
Vi ringraziamo per l'attenzione accordataci con i nostri più cordiali saluti.

Claudia Castelli Cavadini

Claudia Castelli Cavadini

Massimo Piccioli

Massimo Piccioli

**Comune di Breggia****Commissione delle Petizioni**

Breggia, 5 luglio 2022

Rapporto della commissione delle petizioni in relazione alla “Mozione per incoraggiare l’agricoltura biologica a Breggia” depositata in occasione del C.C. del 14 dicembre 2021.

Signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

La mozione chiede l’istituzione di un contributo finanziario a favore di quelle aziende agricole che intendono intraprendere o hanno già intrapreso il processo per l’acquisizione della certificazione Bio. Il finanziamento potrebbe avvenire anche tramite gli introiti derivati dalla tassa sul CO2.

Con lettera del 19 gennaio 2022, in applicazione all’ Art. 67 cpv. 2 LOC, il Municipio di Breggia ha formulato alla CP la sua posizione, considerando ricevibile la citata mozione. L’Esecutivo non ha ritenuto necessario formulare particolari osservazioni e non ha previsto di allestire un messaggio municipale in evasione della stessa.

Successivamente la CP si è riunita in data 23 febbraio 2022 avendo modo di ascoltare le motivazioni dei 3 mozionanti che poggiano principalmente su questi aspetti:

1. Il passaggio al Bio è oneroso. Comporta processi amministrativi complessi per la certificazione i cui costi ammontano almeno a CHF 500.-- a dipendenza dell’ampiezza dell’azienda. A Breggia ve ne sono 23. Solo alcune sono Bio.
2. L’agricoltura è pure un settore inquinante. La stessa deve impattare meno su quanto consumiamo per le nostre necessità. Con il Bio si tutelano meglio le sorgenti.

La CP ha potuto accertare che gli introiti derivati dalla tassa sul CO2 ammontano per il Comune di Breggia per il 2021 a CHF 660.95.

In un secondo tempo la CP ha assunto diverse informazioni per verificare in quale misura il Cantone e altri enti sussidiano la transizione al Bio e quali siano i costi effettivi per la certificazione.

Nel corso della riunione CP del 27 aprile u.s. è stato chiarito che con la mozione si desidera sostenere finanziariamente solo l’iter amministrativo per l’ottenimento della certificazione e non tutto il processo per la conversione aziendale al Bio (incluso i macchinari e i vari investimenti).

È stato pure appurato che le spese da sostenere per la conversione al Bio sono svariate, a partire dai costi “una tantum”, come le consulenze e i corsi base, ma che vi sono pure costi annuali ricorrenti per l’ottenimento del marchio Bio (dovuti ai controlli annuali da parte degli enti certificatori). Di regola, tutta l’azienda deve convertirsi al Bio. In definitiva, la certificazione ha sia dei costi iniziali che ricorrenti.

L’Ufficio dei pagamenti diretti ci ha scritto che il Cantone sostiene la transizione al Bio con un contributo unico iniziale che non può superare i CHF 20'000.--.

Giusta l'art. 32 del Regolamento sull'agricoltura (RAgr): *"Il Consiglio di Stato può graduare il contributo secondo il tipo di azienda e le sue dimensioni, nonché vincolare a oneri il contributo."* Lo stesso *"è concesso per i settori della produzione di latte, di carne, della campicoltura, delle colture speciali; per la produzione estensiva di carne e l'allevamento estensivo di animali da reddito è concesso il 50% del contributo"*.

L'**Ufficio della consulenza agricola** ci ha pure informato che le aziende ricevono inoltre il contributo federale per l'agricoltura biologica secondo l'Ordinanza federale sui pagamenti diretti. Per l'ottenimento di questo contributo (che ammonta annualmente a fr. 1600.--/ha per le colture speciali, fr. 1200.--/ha per la rimanente superficie coltiva aperta, e fr. 200.--/ha per la rimanente superficie che dà diritto a contributi) è necessario adempiere alle esigenze poste dall'Ordinanza federale sull'agricoltura biologica.

La CP ha inoltre verificato se localmente vi siano altri enti pubblici che finanzino la certificazione, ma sia l'ERS che la RVM finora non hanno mai avuto modo di sussidiare la certificazione. Difatti, da quanto appreso, non sussidierebbero direttamente il passaggio al Bio, ma se questo rientrasse in un progetto di sviluppo ed innovazione, può essere valutato.

In conclusione, la commissione ritiene che l'adozione del marchio Bio sia un valore aggiunto non solo per l'azienda titolare, ma anche per il relativo territorio. La commissione reputa che la scelta di ottenere la certificazione sia un passo dettato da ragioni e convincimenti personali del tutto lodevoli. Ciononostante chi intraprende questa strada è al beneficio di sussidi Cantionali e Federali che sostengono l'impegno profuso.

Per questa ragione la CP invita il Consiglio Comunale a risolvere:

1. La "Mozione per incoraggiare l'agricoltura biologica a Breggia" non è accolta.

I Commissari

Davide Galli



Filippo Pezzati



Michele Gaffuri

